



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
 UNITA' DI BUSINESS PIETRAFITTA - Centrale Franco Rasetti

06066 Pietrafitta (Pg), S.S. 220 Pievalola Km 24
 Tel. 075 9557611 Fax 075 9557571

Pagina 1 di 7

Raccomandata A/R
 Anticipata per fax
 al n° 06-5722 5068

Spett.le
 Ministero dell'Ambiente e della
 Tutela del Territorio e del Mare
 Direzione Generale per le
 Valutazioni Ambientali
 Via Cristoforo Colombo 44
 00147 ROMA



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
 del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2010 - 0010141 del 20/04/2010

Pietrafitta 19/04/2010

Prot. /GEM-UB PF

Oggetto: Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto turbogas
 Enel Produzione S.p.A. di Maddaloni (CE).

Con riferimento alla Vs. prot. DVA-2010-0009280 del 09/04/2010 con la quale, ai sensi dell'art. 10-bis della legge n. 241/1990, è stato preannunciato il diniego dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all'oggetto, evidentemente per le motivazioni addotte dal Comune di Maddaloni e dalla Provincia di Caserta a supporto dei pareri negativi rispettivamente espressi nella seduta del 2 dicembre 2009 della Conferenza dei Servizi convocata ai sensi dell'art. 5, commi 10 e 11, del D. Lgs. n. 59/2005, formuliamo qui di seguito le nostre osservazioni al riguardo.

ID 4912653





L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
UNITA' DI BUSINESS PIETRAFITTA

Pagina 2 di 7

Occorre anzitutto premettere che già con ns. prot. 70/71/72/GEM-UB PF del 24/12/2009, inviata in riscontro alla Vs. nota 10/12/2009 prot. exDSA-2009-0033465 di trasmissione del verbale della predetta seduta 02/12/2009 della Conferenza dei Servizi, abbiamo evidenziato, pur in assenza delle rispettive motivazioni, l'assoluta infondatezza dei pareri negativi espressi in tale sede dalla Regione Campania e dal Comune di Maddaloni con l'adesione del rappresentante della Provincia di Caserta.

Né le considerazioni svolte nella predetta ns. sono in alcun modo smentite, risultandone viceversa ulteriormente confermate, dalle motivazioni successivamente comunicate dal Comune di Maddaloni e dalla Provincia di Caserta con note rispettivamente del 23/03/2010 e del 22/03/2010, trasmesse in allegato alla Vs. qui riscontrata.

In ogni caso, nessuna di tali motivazioni è a nostro avviso idonea a costituire argomento ostativo all'accoglimento della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale.

Ciò per un primo gruppo di motivazioni scaturisce dalla circostanza che, sia per la loro stessa natura sia per esplicita indicazione delle Amministrazioni Locali che le hanno formulate, un loro eventuale rilievo o accoglimento non comporterebbe il diniego dell'autorizzazione ma, al più, l'adozione di prescrizioni aggiuntive o integrative di quelle contenute nel parere istruttorio conclusivo della Commissione IPPC.

Ci riferiamo specificamente a tutto quanto nelle predette motivazioni riferito a:

- emissioni in atmosfera e relative misurazioni;
- adozione delle Migliori Tecniche Disponibili e in genere interventi impiantistici e/o gestionali;
- trattamento degli scarichi gassosi e idrici;
- modalità di recupero e riconversione dell'area al termine dell'attività dell'impianto;
- gestione dell'amianto presente in Centrale;
- inquinamento elettromagnetico.



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

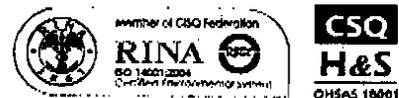
DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
UNITA' DI BUSINESS PIETRAFITTA - Centrale Franco Rasetti06086 Pietrafitta (Pg), S.S. 220 Pieveola Km 24
Tel. 075 9557011 Fax 075 9557571

Pagina 3 di 7

E difatti tutte le considerazioni svolte in proposito da Comune e Provincia sono finalizzate a sollecitare approfondimenti o integrazioni delle prescrizioni di esercizio e gestione o dei programmi di monitoraggio, comunque non a prospettare condizioni incompatibili con l'esercibilità dell'impianto.

Quanto al contenuto di tali considerazioni, oltre a doversi rilevare l'estraneità dall'ambito della normativa AIA delle tematiche relative alla gestione dei materiali contenenti amianto (che peraltro allo stato è tutto debitamente confinato) e dell'inquinamento elettromagnetico (cui comunque non contribuisce l'impianto in esame), i rilievi in materia di emissioni atmosferiche e di scarichi si fondano o su dati palesemente erronei (come gli asseriti superamenti per 71 volte nel 2002, anno nel quale l'impianto non ha mai funzionato) o su assunti generici ed apodittici (come l'assetto impiantistico, l'adozione delle MTD o i sistemi di riutilizzo del calore e di trattamento delle acque reflue), riguardando in ogni caso elementi che hanno costituito oggetto di approfondite valutazioni da parte della Commissione IPPC, su cui rinviamo comunque alle osservazioni al parere istruttorio conclusivo e al piano di monitoraggio e controllo formulate con ns. del 27/11/2009.

Riguardo poi alle argomentazioni in materia urbanistica e sanitaria svolte dalle ridette Amministrazioni Locali, va anzitutto evidenziato che, in forza di quanto stabilito dall'art. 5 comma 12 del D. Lgs. 59/2005, l'autorizzazione può essere negata soltanto per l'ipotesi che la relativa istanza o comunque l'esercizio dell'impianto non siano conformi ai requisiti posti





L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
UNITA' DI BUSINESS PIETRAFITTA

Pagina 4 di 7

dal medesimo decreto, a loro volta indicati dal relativo art. 3 e riferiti a prevenzione e contenimento dell'inquinamento, gestione dei rifiuti, efficace utilizzo dell'energia e prevenzione degli incidenti.

È dunque anzitutto palese che la materia urbanistica o comunque le relative tematiche sono assolutamente estranee all'ambito di applicazione dell'AIA e non possono pertanto in alcun modo costituire motivo ostativo al suo rilascio.

In ogni caso, oltre a doversi rimarcare la contraddittorietà tra quanto assunto in proposito dal Comune (che colloca la Centrale in un'area «urbanizzata ed edificata») e dalla Provincia (che parla invece di zona agricola, «interessata da un'intesa attività ortofrutticola»), è di tutta evidenza che qualsiasi programmazione o pianificazione urbanistica non può costituire occasione (o pretesto) per penalizzare quanto legittimamente preesistente agli strumenti di programmazione adottati o addirittura, secondo quanto esposto in proposito dal Comune, agli ulteriori interventi edificatori che hanno successivamente mutato l'assetto territoriale dell'area.

Identiche considerazioni valgono per l'asserita incompatibilità dell'impianto con il territorio ove è localizzato dal punto di vista sanitario, su cui peraltro il Comune non fornisce specifiche motivazioni neppure nella richiamata nota del 23/03/2010 che continua a riferirsi in modo assolutamente generico, e pertanto di fatto non motivato, ad una "forte compromissione" territoriale determinata «dagli inquinanti dei diversi impianti produttivi esistenti».

Risulta peraltro dalla stessa prospettazione del Comune che l'eventuale situazione di grave compromissione sarebbe riconducibile ad una pluralità eterogenea di fattori e di fonti emissive, rispetto alla quale dunque il richiesto diniego di autorizzazione all'esercizio della sola Centrale si rivelerebbe assolutamente inidoneo allo scopo, occorrendo viceversa a tal fine una valutazione complessiva del fenomeno e di tutte le sue possibili cause con



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
UNITA' DI BUSINESS PIETRAFITTA - Centrale Franco Rabetti

06066 Pietrafitta (Pg), S.S. 220 Pievalola Km 24
Tel. 075 9557611 Fax 075 9557571

Pagina 5 di 7

conseguente pianificazione ed attuazione di un organico ed articolato programma di interventi che coinvolga tutti i fattori in gioco.

È dunque evidente che pretendere di affrontare tali problematiche in ambito di autorizzazione integrata ambientale per un unico specifico impianto senza alcuna valutazione dell'intero fenomeno e comunque reale possibilità di impatto sul medesimo, oltre a costituire ulteriore conferma dell'estraneità della tematica rispetto all'AIA, si risolverebbe in un intervento non soltanto inefficace ma anche ingiustamente penalizzante e discriminatorio.

È altresì il caso di segnalare che interventi come quello sopra descritto a tutela della salute pubblica, se da un lato non competono agli organismi cui la legge affida il compito di rilasciare l'autorizzazione all'esercizio di singoli specifici impianti produttivi, dall'altro rientrano appieno nell'ambito di competenze che gli artt. 50 e segg. del D. Lgs. n. 267/2000 attribuiscono al Sindaco sia come responsabile dell'amministrazione comunale sia come ufficiale del Governo.

In ogni caso, come già illustrato nella citata ns. del 24/12/2009, l'impianto di Maddaloni, secondo quanto peraltro agevolmente desumibile dai dati forniti con l'istanza di rilascio dell'AIA e da ogni ulteriore elemento acquisito nel corso della relativa istruttoria, non è oggettivamente in grado, neppure nell'assetto attuale, di incidere significativamente sulla qualità dell'aria della zona in cui è situato, e tanto meno sulle condizioni igienico-sanitarie della zona medesima.





L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
UNITA' DI BUSINESS PIETRAFITTA

Pagina 6 di 7

Ciò in quanto sia la natura del combustibile utilizzato per la sua alimentazione (gas metano) sia il numero estremamente ridotto di ore annue in cui l'impianto è chiamato a funzionare, oltretutto per esigenze di gestione in sicurezza del sistema elettrico nazionale, comportano un'emissione complessiva di inquinanti pressoché trascurabile e comunque assolutamente non significativa sotto il profilo igienico-sanitario o di qualità dell'aria.

In una più ampia prospettiva di valutazione, riteniamo peraltro essenziale considerare che l'impianto di Maddaloni, costruito a partire dal 1975 e da allora sempre esercito nel rispetto delle leggi vigenti, ha una funzione di emergenza per richieste improvvise di energia, soprattutto nell'area geografica limitrofa e per contenere il rischio di black out non solo locali ma anche a più ampio raggio.

Esso è inoltre inserito nel ristretto elenco degli impianti adatti (e necessari) ad effettuare il "lancio di tensione" delle linee elettriche e contribuire a ripristinare quindi l'esercizio della rete elettrica nazionale in caso di black out, come del resto illustrato nella nota di Terna in data 17/12/2009 trasmessa a codesta Direzione Generale dal Ministero dello Sviluppo Economico con la nota prot. 8107 del 22/12/2009 che per un più immediato riscontro si allega alla presente.

Da tutto quanto precede risulta pertanto confermata l'assoluta insussistenza di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di rilascio dell'AIA per l'impianto turbogas di Maddaloni, tanto meno in relazione a quelli indicati dal Comune di Maddaloni e dalla Provincia di Caserta.

In estremo subordine, atteso che le motivazioni di entrambi i predetti pareri sono state esplicitate successivamente alla chiusura della Conferenza dei Servizi che dunque non è stata posta in condizione di valutarle, chiediamo che venga a tal fine convocata una nuova



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
UNITA' DI BUSINESS PIETRAFITTA - Centrale Franco Rasetti

06066 Pietrafitta (Pg), S.S. 220 Pievalola Km 24
Tel. 075 8557611 Fax 075 8557571

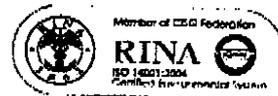
Pagina 7 di 7

seduta della medesima chiedendo altresì di essere in detta sede ascoltati per ulteriormente
illustrare le nostre osservazioni in proposito.

Distinti saluti.

Romolo Bravetti
Il Direttore

A handwritten signature in black ink, appearing to read "R. Bravetti", written over a light background.



Enel Produzione SpA - Società con unico socio - Sede Legale 00198 Roma, viale Regina Margherita 125 - Reg. Imprese - Roma, P.I. e C.F.
05617841001 R.E.A. 904803 - Capitale sociale 1.800.000.000,00 Euro I.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

Divisione Generazione ed Energy Management
Unità di Business Pietrafitta - Centrale Franco Rasetti

06066 Pietrafitta (Pg), S.S. 220 Pievalola Km 24
Tel. 075 9557611 Fax 075 9557571

Fax

Per/To

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni
Ambientali
Via Cristoforo Colombo 44
00147 ROMA

Fax . 06 5722 5068

Telefono/Phone

Da/From ENEL UB PIETRAFITTA

Bravetti Romolo

Fax 075-9557571

Telefono/Phone 075 9557553

Data/Date

19 aprile 2010

Pagine, copertina Inclusa

Pages, including cover

8

OGGETTO:

Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto turbogas Enel Produzione S.p.A. di Maddaloni (CE).

Anticipo comunicazione ID 4912653 del 19/04/2010 inviata per Raccomandata A/R.

Cordiali saluti.



Unità di Business Pietrafitta

RWM

C:\Documents and Settings\AS21079\Desktop\LOGOFAX_GEM CERT_gen08.doc



Enel Produzione SpA - Società con unico socio - Sede Legale 00198 Roma, viale Regina Margherita 125 - Reg. Imprese - Roma, P.I. e C.F. 05617841001, R.E.A. 904803 - Capitale sociale 2.400.000.000,00 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel Spa